

Africa Orientale. La ferrovia Etiopia-Gibuti, costruita dalla Cina, sta trasformando il commercio regionale

scritto da Scenari Internazionali | 3 Gennaio 2018



Photo credit © Xinhua

di Marie Claire
[CGTN Africa]

La linea ferroviaria Etiopia-Gibuti è uno dei megaprogetti infrastrutturali del Continente. La rete connette il cuore dell'Etiopia con il porto di Gibuti. È stata costruita grazie ad un **investimento di 4 miliardi di dollari**, finanziato prevalentemente dalla Cina. La ferrovia dovrà giocare un ruolo importante nella **trasformazione della crescita economica** non solo nelle due nazioni coinvolte ma nell'intera regione dell'Africa Orientale.

Per gli utenti, che erano abituati a viaggi di **almeno tre giorni per raggiungere Gibuti su strada**. Ora, il tempo impiegato è di **sole otto ore**, ci sono maggiori comfort e costi meno elevati. Il treno Etiopia-Gibuti, **finanziato dalla Cina**, comincerà molto presto a cambiare le abitudini di vita persino al di fuori della regione dell'Africa Orientale. «È il volto della Cina in Africa... è la migliore e più avanzata linea ferroviaria che collega l'Etiopia a Gibuti, e senza dubbio in futuro arriverà fino in Senegal. Dunque la sua importanza economica è molto elevata per entrambi i Paesi», ha affermato l'Ambasciatore dell'Etiopia a Gibuti **Shamebo Fitamo**.

«Analogamente al suo predecessore, questo collegamento giocherà anche un ruolo importante nell'integrazione fra i due Paesi, facilitando il trasporto di persone e merci», ha sostenuto **Mohmed Khaire Roble**, capo del progetto ferroviario a Gibuti. Si tratta, dunque, di una storia di successo emersa dopo quasi quattro anni di investimenti provenienti principalmente dalla Cina e dalla collaborazione tra Etiopia e Gibuti.

Il lavoro da queste parti, tuttavia, sta andando oltre la semplice costruzione di un'infrastruttura di livello mondiale. Gli ingegneri cinesi sostengono che il progetto li abbia aiutati a **trasferire competenze e conoscenze** presso i loro omologhi in Etiopia. «Anche gli ingegneri etiopici... ci sediamo nello stesso ufficio, parliamo delle stesse questioni, affrontiamo le stesse difficoltà... ecco perché trasferiamo il know-how in Etiopia e a Gibuti. E per il futuro abbiamo in mente la fase operativa... abbiamo l'impegno, il dovere di fornire programmi di formazione alle persone dell'Etiopia e di Gibuti per insegnare loro a dirigere questo treno», ha affermato il vicepresidente di China Civil Engineering Construction Corporation (CCECC) **Yang Lee**.

Il treno merci che collega il porto di Gibuti al cuore dell'Etiopia ha una **capacità di trasporto pari a tonnellate** per volta in circa 10 ore di viaggio. Tutto ciò fa un'enorme differenza rispetto alle modalità di trasporto usate in precedenza, che prevedevano l'utilizzo di 70 autoarticolati in 3-4 giorni di tempo. Molti vedono questo treno non solo come un mezzo di trasporto di merci e persone da una parte all'altra dell'Africa. Si tratta anche di uno dei migliori esempi, di un segnale incoraggiante per la futura **cooperazione tra Cina e Africa**. Tanti ritengono che, grazie all'iniziativa Belt and Road, è lecito supporre che il meglio debba ancora arrivare.

Fonte: CGTN Africa